



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 2707] Raffineria di Taranto - Tempa Rossa. Variante Piano di gestione terre e rocce da scavo. Provvedimento direttoriale di esclusione dalla procedura di VIA prot. prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 relativa ai monitoraggi eseguiti nei periodi: - novembre 2015 - ottobre 2016 - novembre 2016 - ottobre 2017
<i>ID Fascicolo</i>	3906
<i>Proponente</i>	Eni S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2706 del 13 aprile 2018

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il provvedimento direttoriale prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014 con cui è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto “*Raffineria di Taranto - Tempa Rossa. Variante Piano di gestione terre e rocce da scavo*” presentato dalla società Eni S.p.A.;

**VISTA** in particolare la prescrizione n. 1 del citato provvedimento direttoriale, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’ambiente e del territorio e del mare, che recita:

*“Il progetto esecutivo del Progetto Tempa Rossa dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) aggiornato ed integrato in considerazione anche delle valutazioni e prescrizioni del presente parere. Il PMA, dovrà essere concordato e approvato da ARPA Puglia, con cui si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alle medesime, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.*

*La società proponente dovrà inviare al MATTM il PMA approvato da ARPA Puglia, per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d’opera e post operam), dovrà inviare annualmente una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio, compresa anche la descrizione di eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate.”;*

**VISTA** la seguente documentazione trasmessa dalla società Eni S.p.A. ai fini dell’ottemperanza alla sopra detta prescrizione:

- il Piano di Monitoraggio Ambientale concordato e approvato da ARPA Puglia, trasmesso con nota prot. RAFTA/DIR/MV/30 del 7 febbraio 2018, acquisita al prot. 3752/DVA del 14 febbraio 2018;
- il report annuale relativo ai monitoraggi eseguiti nel periodo novembre 2015 – ottobre 2016, trasmesso con nota prot. RAFTA/DIR/MV/29 del 7 febbraio 2018, acquisita al prot. 4807/DVA del 27 febbraio 2018;
- il report annuale relativo ai monitoraggi eseguiti nel periodo novembre 2016 – ottobre 2017, trasmesso con nota prot. RAFTA/DIR/MV/28 del 7 febbraio 2018, acquisita al prot. 4808/DVA del 27 febbraio 2018);

**VISTA** la nota prot. 5477/DVA del 6 marzo 2018 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, informando al riguardo ARPA Puglia in qualità di ente coinvolto nella verifica di ottemperanza di cui trattasi;

**ACQUISITO** il parere n. 2706 del 13 aprile 2018, costituito da 6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto ottemperata la prescrizione di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni da parte di ARPA Puglia;

## **DETERMINA**

**l'ottemperanza alla prescrizione n. 1 del provvedimento direttoriale prot. DVA-2014-19907 del 20 giugno 2014, relativamente al Piano di Monitoraggio Ambientale concordato e approvato da ARPA Puglia e ai monitoraggi ambientali eseguiti nei periodi novembre 2015 - ottobre 2016 e novembre 2016 - ottobre 2017.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)